



CUC Del Bradano
Montescaglioso - Pomarico

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

www.cucbradano.it

PEC: cucbradano@pec.comune.montescaglioso.mt.it



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO

Provincia di Matera

Via Cosimo Venezia n. 1

Tel. 0835.209233-230; Fax 0835.209229

pec: ufficio.tecnico.montescaglioso@cert.ruparbasilicata.it



DISCIPLINARE DI GARA

Proposta progetto di fattibilità, relativa all'ampliamento del cimitero comunale, la costruzione e gestione funzionale ed economica di loculi, cappelle e ossari.

(Finanza di Progetto ai sensi dell'art.183 del D.lgs. n°50/2016)

CUP J46D19000170005 - CIG 81348957B7

1. PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara telematica, con la formula della finanza di progetto, per l'affidamento della attuazione di un ampliamento del cimitero di Montescaglioso per la realizzazione di nuovi loculi e edicole.

La proposta posta a base di gara è quella presentata dal Promotore "F.lli Chiodi Costruzioni Srl", approvata con Deliberazione di Giunta n. 42 del 13/06/2019, dichiarata di pubblico interesse per il Comune di Montescaglioso, ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D. Lgs. 50/2016.

Il programma d'intervento oggetto del presente documento consiste pertanto in:

- a) sbancamento dell'area interessate all'ampliamento cimiteriale;
- b) urbanizzazione primaria dell'area;
- c) realizzazione di parcheggio;
- d) costruzione di n° 7 moduli colombari per complessivi n° 450 loculi e 60 ossari;
- e) costruzione di n° 16 edicole familiari a 10 posti per complessivi n° 160 loculi;
- f) costruzione di un fabbricato per sala del commiato e servizi;
- g) opere di completamento a verde e arredo cimiteriale.

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 1.177.881,58 al lordo degli oneri della sicurezza diretti ed indiretti.

L'intervento proposto rientra nelle strette esigenze attuali dell'amministrazione, al fine di assicurare il soddisfacimento di un adeguato servizio cimiteriale e del fabbisogno di nuovi posti di sepoltura per il prossimo quindicennio. La scelta dell'area su cui realizzare l'impianto cimiteriale, è stata preceduta dall'analisi e dalla valutazione di altre diverse possibilità nel territorio di Montescaglioso ed è ricaduta nell'area limitrofa posta a Nord-Est del comparto esistente, con delle caratteristiche di fruibilità senz'altro migliori rispetto ad altre, per dare così possibilità alla cittadinanza di disporre di un servizio essenziale "aggregato".

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la concessione avrà una durata massima di quindici anni, al termine della quale le opere e relativi impianti torneranno nella disponibilità del Comune, che potrà utilizzarli per le proprie finalità.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo, Codice).

Il luogo di svolgimento del contratto è il Comune di Montescaglioso (MT), Via C. Venezia, - codice NUTS ITF33.

CUP J46D19000170005 - CIG 81348957B7.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il **Dott. Ing. Pier Paolo NOBILE.**

La procedura di gara è espletata attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement, ai sensi dell'art. 58 del Codice, raggiungibile al link <https://cucbradano.it> e secondo i requisiti previsti dall'Allegato XI del Codice. La registrazione dell'operatore economico al Portale è condizione necessaria ai fini della presentazione dell'offerta telematica.

Al fine del corretto utilizzo della piattaforma, l'operatore economico prende visione della ["Guida alla presentazione delle offerte telematiche"](#), disponibili nella Sezione ["Regole di utilizzo della piattaforma telematica"](#) del Portale.

Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica per la registrazione al Portale ovvero per problematiche applicative, attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza tecnica" o inviando una e-mail all'indirizzo: supporto@cucbradano.it.

2. AMMINISTRAZIONE

La procedura è espletata dalla Centrale unica di committenza del Bradano (di seguito, CUC), Via C. Venezia n. 1 – 75024, Montescaglioso (Mt), PEC cucbradano@pec.comune.montescaglioso.mt.it, Tel. 0835209233.

La Centrale Unica di Committenza espleta la presente procedura di gara per conto del Comune di Montescaglioso (Mt).

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Allegato A Relazione Tecnica;
2. Allegato B Capitolato Speciale descrittivo;
3. Allegato C Bozza di Convenzione;
4. Allegato D Schema di Gestione;
5. Allegato E Sommario spesa;
6. Allegato F Indagine geologica - tecnica;
7. Allegato G Piano Economico Finanziario;
8. TAV.01 – Progetto Architettonico – Piante, Prospetti, Sezioni
9. Bando di gara G.U.R.I.;
10. Disciplinare di gara;
11. Schema domanda di partecipazione;
12. Modello DGUE;
13. Schema di offerta economica;
14. Schema di offerta tempo.

La documentazione di gara è disponibile sul profilo del committente, raggiungibile al link <https://www.cucbradano.it> e ne è garantito l'accesso libero e incondizionato.

4. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti formulati esclusivamente attraverso il Portale della CUC, entro e non oltre le ore **12:00 del 30.03.2020**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso secondo le modalità specificate nella **Guida alla registrazione dell'operatore economico al portale**, individua la presente

procedura attraverso la voce "Bandi di gara", nell'Area personale. Nella sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", l'operatore economico, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione" inserisce il quesito, acclude gli eventuali allegati e, invia la comunicazione. Al fine della corretta trasmissione del suddetto quesito, l'operatore economico prende visione del paragrafo III della "**Guida alla presentazione di un'offerta telematica**". Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **non oltre il 25.03.2020**, mediante pubblicazione in forma anonima sul profilo del committente della CUC, all'indirizzo internet <https://cuc.bradano.it/N/G00022>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

5. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo precedente, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate in modalità telematica mediante Portale e con l'ausilio di notifiche email/PEC rese all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

6. PREROGATIVE RISERVATE AL PROMOTORE

6.1) Diritti del promotore

Ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016:

- il promotore è invitato a partecipare alla presente procedura;
- il promotore, qualora non risulti aggiudicatario, avrà facoltà di esercitare entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario, purché dichiari di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario;

- se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta nei limiti indicati al comma 9, dell'art. 183, del Codice, quantificate in € 34.714,58;
- se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese (da documentare e giustificare) sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al summenzionato comma.

Si precisa che qualora l'aggiudicatario fosse un soggetto diverso dal promotore, la stipula della convenzione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario, potrà avere luogo solo previa dimostrazione documentale (ricevuta) dell'avvenuto pagamento, da parte dell'aggiudicatario a favore del promotore, dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 dell'art.183 del D. Lgs 50/2016.

2.2) Società di progetto

Il soggetto aggiudicatario ha facoltà, dopo l'aggiudicazione efficace, di costituire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 del Codice, una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, ovvero consortile con un capitale minimo non sia inferiore ad 1/20 dell'importo dell'investimento cioè
 $\text{€ } 1.575.041,04 / 20 = \text{€ } 78.752,05$.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicate la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società così costituita diventa la concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario, senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

7. OGGETTO E IMPORTO

TIPOLOGIA	CPV	DESCRIZIONE
SERVIZI	CPV 98371110-8	Servizi cimiteriali
Servizi tecnici	71322000-1	Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile
LAVORI	CPV 45215400-1	Edili cimiteriali

7.1) Descrizione dell'intervento

L'oggetto del contratto, come meglio specificato nel progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara, può essere sinteticamente riassunto come di seguito riportato:

- a) la progettazione esecutiva, ivi compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, la direzione lavori di costruzione e la contabilità nel rispetto dei dettami del Codice dei Contratti e del Regolamento.
- b) la realizzazione dei lavori sbancamento dell'area interessate all'ampliamento cimiteriale;

- c) urbanizzazione primaria dell'area;
- d) realizzazione di parcheggio;
- e) costruzione di n° 7 moduli colombari per complessivi n° 450 loculi e 60 ossari;
- f) costruzione di n° 16 cappelle familiari a 10 posti per complessivi n° 160 loculi;
- g) costruzione di un fabbricato per sala del commiato e servizi wc;
- h) opere di completamento a verde e arredo cimiteriale;
- i) la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati per tutta la durata della concessione;
- j) la gestione dell'impianto di illuminazione votiva delle lampade già esistenti e di quelle da realizzare per la durata della concessione;
- k) la pulizia e manutenzione ordinaria dell'intera area cimiteriale (vecchia e nuova).

7.2) Importo dell'investimento

L'importo complessivo dell'investimento, desunto dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal Promotore ed approvato dall'Amministrazione, è pari ad € **1.575.041,04.**

Il quadro economico approvato è il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
A) SOMME a BASE D'APPALTO			
- Lavori a corpo			€ 1.138.785,21
- Lavori a misura			€ -
A.1) Importo dei Lavori			€ 1.138.785,21
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	3,31921%		€ 39.096,37
A.2) Importo lavori al lordo			€ 1.177.881,58
A.3) Importo a base d'asta senza sicurezza		€ 1.138.785,21	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
Imprevisti 5% di A.2		€ 58.894,08	
Lavori di manutenzione ordinaria cimitero esistente (a corpo)		€ 30.000,00	
Progetto DEF-ESEC-CSP		€ 37.100,00	
DDL-Mis e Contab - CSE		€ 32.050,00	
Geologo		€ 6.000,00	
Collaudo tecnico-amministrativo		€ 3.750,00	
Collaudo Statico		€ 4.350,00	
Pratiche catastali		€ 5.000,00	
Spese commissione giudicatrice		€ 5.000,00	
Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016 (il 2% di A.2)		€ 23.557,63	
Spese di pubblicazione		€ 2.000,00	
Spese per ripristino allacci e sottoservizi, ecc.		€ 3.000,00	
		sommano	
			€ 210.701,71
C) TOTALE VALORE DELL'INVESTIMENTO al netto di oneri fiscali e accessori			€ 1.388.583,29
D) Spese di predisposizione proposta max 2,5% di C) art. 183 c. 9 D.Lgs 50/2016 (compreso diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civ.)			
			€ 34.714,58
E) Oneri fiscali ed accessori			
IVA sui lavori 10% di A.2		€ 117.788,16	
IVA 10% su imprevisti e lavori di manutenzione		€ 8.889,41	
IVA per spese tecniche 22%		€ 21.335,60	
Contributo integrativo per spese tecniche 4%		€ 3.730,00	
			€ 151.743,17
TOTALE INVESTIMENTO (C+D+E)			€ 1.575.041,04

Saranno a carico esclusivo del soggetto concessionario tutte le spese inserite nel quadro economico del Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Le spese anticipate dall'Amministrazione appaltante verranno rimborsate a quest'ultima dal concessionario.

7.3) Categoria dei lavori

L'importo complessivo dei lavori, ammonta a:

€ 1.138.785,21 + 39.096,37 (sicurezza) = **€ 1.177.881,58.**

	CATEGORIA	CLASSE	IMPORTO	INCIDENZA	SUBAPPALTO
Edifici civili ed industriali	OG1	III		100%	Max 40%

L'esatta definizione dell'importo relativo alla categoria dei lavori, dovrà risultare dall'offerta formulata dai concorrenti in relazione alle eventuali varianti migliorative, proposte sulla base delle indicazioni desumibili dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, dal piano economico finanziario e dalle tariffe iniziali posti a base di gara. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture (art. 105 – comma 2, D.Lgs. n. 50/2016).

7.4) Esecuzione delle opere

Le opere devono essere rese cantierabili dal Concessionario entro 15 (quindici) giorni naturali consecutivi decorrenti dal rilascio delle necessarie autorizzazioni e permessi, fatti salvi impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, ovvero non attribuibili alla diretta responsabilità del concessionario stesso e dovranno essere realizzate nei termini stabiliti nel cronoprogramma dei lavori e diagramma di Gantt di cui al progetto esecutivo. La consegna dell'area di intervento al concessionario sarà effettuata secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

L'aggiudicatario dovrà eseguire i lavori in modo da ridurre al minimo il disagio del regolare funzionamento del cimitero comunale.

Tutte le varianti in corso d'opera che risultassero assolutamente necessarie, a causa di carenze nel progetto predisposto dal concessionario, o per qualunque altra causa imputabile a quest'ultimo, dovranno essere eseguite dal concessionario secondo le disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, senza che lo stesso abbia diritto ad alcun riconoscimento economico.

Il Comune, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento e dei competenti uffici comunali, ha il diritto di verificare che i lavori siano eseguiti secondo il programma temporale di costruzione.

Il Responsabile del Procedimento eserciterà, inoltre, tutte le attività di coordinamento vigilanza e controllo sui lavori stabiliti dalla Legge e dal Regolamento, per quanto di sua competenza.

Tutti i lavori sono soggetti a collaudo statico e tecnico amministrativo.

7.5) Corrispettivo per il concessionario- finanziamento dell'intervento

L'intervento oggetto della presente procedura rientra nel novero delle cosiddette "opere calde", ovvero progetti dotati di una intrinseca capacità di generare reddito attraverso ricavi da utenza (derivanti dalla cessione in concessione dei manufatti cimiteriali, del servizio di lampade votive e dal servizio di manutenzione e pulizia per le opere realizzate, ecc.) tali da consentire all'operatore economico concessionario un integrale recupero dei costi di investimento nell'arco della vita della concessione.

Il concessionario provvederà alla realizzazione ed installazione delle opere in regime di autofinanziamento, con mezzi propri e/o tramite terzi, recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione.

Ne consegue che l'opera non prevede alcun contributo finanziario da parte dell'amministrazione concedente.

7.6) Valore della concessione

Il valore stimato della concessione, come si evince dal PEF allegato alla proposta presentata dal promotore, ai fini di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 35 e 167 del Codice, è pari ad **€ 4.352.565,00 al netto dell'IVA**.

L'equilibrio economico dell'investimento deve risultare da un piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 183 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 presentato in sede di gara.

7.7) Livello delle tariffe poste a base di gara

La concessione prevede un livello delle tariffe da praticare all'utenza non superiore agli importi di seguito riportati e soggetti a ribasso in sede di gara:

a) *Tariffe per le concessioni d'uso di manufatti cimiteriali:*

TIPOLOGIA	TARIFFA
Loculo	€/cad 2.600,00 (oltre IVA)
Cappelle	€/cad 35.000,00 (oltre IVA)
Ossari	€/cad 400,00 (oltre IVA)

b) *Tariffe per servizi cimiteriali:*

TIPOLOGIA SERVIZIO	TARIFFA
Allacciamento lampada votiva perpetua loculo e cappelle (<u>una</u> tantum)	€/cad 50,00
Servizio annuale di gestione lampade votive per loculi/cappelle/ossari	€/cad 20,00
Servizio annuale di manutenzione e pulizia ordinaria loculi/ossari	€/cad 10,00
Servizio annuale di manutenzione e pulizia cappelle	€/cad 25,00

Il prezzo corrisposto dagli utenti per la concessione in uso dei loculi cimiteriali, delle cappelle, degli ossari nonché per la lampada votiva e per il servizio di manutenzione e pulizia, verrà pagato direttamente all'impresa concessionaria.

7.8) Durata della Concessione

La durata della concessione è stabilita in **anni 15 (quindici)** a far data sottoscrizione del contratto di concessione ed ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, al termine della quale, salvo rinnovo a titolo oneroso, l'ampliamento cimiteriale e relativi manufatti torneranno nella disponibilità del Comune, che potrà utilizzarli per le proprie finalità.

7.9) Tempo massimo per la realizzazione dei lavori

Il termine previsto per la realizzazione dei lavori è stabilito in **379 giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, così come risulta dalla proposta del promotore.

Per la realizzazione dei manufatti cimiteriali, l'impresa proporrà un programma di suddivisione in blocchi funzionali e la stessa avrà diritto a poter realizzare i blocchi di loculi in base alle effettive esigenze di tumulazione.

7.10) Proprieta' delle aree e delle opere

L'area d'intervento è di proprietà del Comune di Montescaglioso.

Per quel che riguarda gli impianti e le opere, fisse o mobili, che verranno realizzate dal Concessionario, in forza del contratto di concessione, fatto salvo il diritto di sfruttamento spettante a quest'ultimo nel corso della durata della concessione, resteranno di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entreranno, in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella piena disponibilità della stessa al termine della concessione e senza corrispettivo o onere alcuno per quest'ultima.

8. PROGETTAZIONE

8.1 PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo dovrà essere redatto a cura dei concorrenti alla gara avendo come riferimento il progetto di fattibilità del Promotore fornito dall'Amministrazione Comunale.

I partecipanti alla gara per l'affidamento della concessione potranno proporre a scelta, alcune delle varianti migliorative al progetto preliminare.

Le opere migliorative previste dovranno essere descritte compiutamente mediante:

- a) relazione descrittiva dettagliata di ciascuna opera migliorativa;
- b) elaborati grafici esplicativi;
- c) descrizione e/o schemi degli impianti, se previsti.

Tutte le varianti migliorative saranno oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice di cui all'art. 38 del presente capitolato.

La progettazione proposta dai partecipanti alla gara dovrà essere corredata dagli elaborati previsti dall' art. 24 all'art. 32 del DPR n. 207 del 2010.

Gli elaborati grafici e descrittivi dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale da evidenziare la qualità del progetto e la funzionalità delle opere progettate, così che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati progettuali e le eventuali varianti migliorative dovranno essere ben visualizzate e dovranno evidenziare altresì la qualità del progetto architettonico e la funzionalità delle opere progettate.

Il concorrente alla gara potrà formulare una o più delle proposte aggiuntive, tra le quali, a titolo esemplificativo:

- 1. attrezzamento per i vari servizi proposti;
- 2. altre prestazioni a scelta del concorrente.

8.2 PROGETTO ESECUTIVO

L'aggiudicatario dovrà predisporre il progetto esecutivo nel pieno rispetto del progetto definitivo approvato dall'Amministrazione Comunale e di eventuali prescrizioni dettate dagli organi e/o enti competenti. Il Concessionario dovrà presentare il progetto esecutivo all'Amministrazione Comunale entro massimo 60 (sessanta) giorni dalla stipula della convenzione, completo di tutti gli atti di assenso, autorizzazione, nulla osta, visto di ogni altro Ente, organo o autorità amministrativa competenti per legge. Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla verifica del progetto esecutivo secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici e alla legislazione tecnica di settore.

In caso di esito di verifica/validazione negativo e/o a condizione, il concessionario sarà tenuto ad apportare tutte le modifiche e/o integrazioni necessarie al fine di giungere all'esito positivo del procedimento di verifica/validazione.

Il R.U.P. potrà impartire direttive e prescrivere eventuali modifiche o integrazioni finalizzate a garantire le condizioni di cui sopra.

Il progetto esecutivo, ai sensi degli artt. 33 al 43 del D. Lgs. 207/2010, dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- 1) relazione generale;
- 2) relazioni specialistiche;
- 3) elaborati grafici comprensivi di quelli delle strutture e degli impianti;
- 4) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- 5) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 6) piano di sicurezza e di coordinamento;
- 7) computo metrico estimativo e quadro economico;
- 8) cronoprogramma;
- 9) elenco dei prezzi unitari ed analisi dei prezzi;
- 10) quadro dell'incidenza percentuale della manodopera per le categorie di cui si compone l'opera;
- 11) capitolato speciale d'appalto, sia per le parti che saranno eseguite direttamente dal concessionario, sia per quelle eseguite mediante appalto a terzi; il capitolato dovrà contenere tra l'altro una precisa e accurata descrizione del modo e delle caratteristiche con cui dovranno essere eseguiti i lavori;
- 12) schema di contratto per le parti che saranno eseguite mediante appalto a terzi;

L'elenco dei prezzi unitari, dovrà essere desunto dal vigente prezzario regionale e dovrà contenere la descrizione dettagliata di ciascuna lavorazione o fornitura prevista per: opere strutturali, opere di finitura interne, scavi, rinterri, pavimentazioni e opere di finitura esterne, impianto elettrico. I prezzi unitari dovranno contenere la descrizione completa di tutti gli oneri e i magisteri previsti per realizzare ciascun articolo a perfetta regola d'arte.

Il computo metrico estimativo dovrà essere dettagliato per ciascun articolo di lavoro e con precisi riferimenti all'elenco dei prezzi unitari.

Dovrà essere presentata inoltre tutta la necessaria documentazione relativa alle strutture in cls, secondo le normative vigenti, con deposito della pratica, ovvero, richiesta di autorizzazione presso gli uffici preposti.

9. ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ricevuta la consegna dei lavori e non oltre 7 giorni dalla sua data, previo accordi con la Direzione Lavori, l'impresa dovrà presentare il programma dettagliato per la esecuzione delle opere, ai termini di avanzamento e di esecuzione stabiliti dal contratto e dal presente capitolato e ad eventuali altre esigenze evidenziate dall'Ente appaltante.

Il programma dettagliato, perfezionato e completato secondo le modalità sopraccitate, in armonia agli accordi intercorsi, metterà in evidenza l'inizio, l'avanzamento mensile ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere.

Il programma definitivo sottoposto, si intende approvato dall'Ente Appaltante se dopo giorni sette dalla notifica non sarà richiesta una nuova predisposizione con nuove direttive.

L'impresa non potrà avanzare, in relazione alla prescrizione dell'Ente Appaltante, nessuna richiesta di compensi, né accampare alcun particolare diritto.

Il programma approvato è impegnativo per l'impresa che ha l'obbligo di rispettare comunque i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'Ente Appaltante di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'impresa, nei modi e con gli effetti stabiliti dalle vigenti normative.

10. CONSEGNA AREA LAVORI

La Direzione Lavori comunicherà all'impresa il giorno ed il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna i lavori. La consegna dei lavori potrà essere effettuata per parti, con le riserve della vigente normativa. Di ogni consegna, anche se parziale, verrà redatto regolare verbale.

Dalla data del primo verbale di consegna, anche se trattasi di consegna parziale, decorreranno i termini di avanzamento e di ultimazione dei lavori fissati dal contratto.

I tracciati ed i rilievi che eventualmente venissero consegnati dall'Ente appaltante all'impresa dovranno essere considerati solo indicativi e l'impresa avrà l'obbligo di controllarli al più presto riferendo all'Ente appaltante le eventuali discordanze riscontrate. Pertanto l'impresa sarà responsabile della perfetta rispondenza delle opere ai disegni di progetto nonché a quelli di dettaglio ed alle istruzioni che l'Ente appaltante si riserva di dare di volta in volta.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata, come già detto, anche in più tempi.

In caso di consegna parziale o nel caso di eventuale ritardo da parte dell'Ente appaltante nella consegna di qualcuno dei beni da occuparsi, ovvero nel caso che i lavori non si potessero subito iniziare e che dopo iniziati dovessero restare sospesi in uno o più tratti, sia per opposizione di proprietari espropriati, sia per ordine delle Autorità locali o periferiche, sia per altre esigenze o per disposizione della Direzione Lavori, qualunque possa essere la ragione per la quale questa ultima ordini la sospensione, l'impresa non avrà diritto che ad una corrispondente proroga dei termini per la fine dei lavori, limitatamente a quelli interessati dalla suddetta ritardata consegna o sospensione, ne avrà diritto a compenso alcuno per eventuale danno od aggravio che possa derivarle dalla ritardata consegna o sospensione.

Qualora la consegna non avvenga per negligenza dell'Ente appaltante allo stesso verrà applicata una penale di euro 50,00 giornalieri.

11. MODALITÀ E TERMINI PER LA GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE

Il concessionario è tenuto a rilasciare all'utente, all'atto del pagamento della tariffa di vendita o di manutenzione valida fattura ai fini fiscali, ovvero, ricevuta equipollente, debitamente quietanzata. Il concessionario ha l'obbligo di conservare e mantenere in ordine tutta la documentazione amministrativa e contabile in cronologiche raccolte annuali la quale, alla scadenza prevista dal contratto, dovrà essere consegnata al Comune.

Il Comune concedente ha il diritto in qualunque momento, qualora lo ritenga opportuno, richiedere al concessionario l'esibizione della documentazione amministrativa e contabile, al fine di accertare che la gestione stessa sia improntata a principi di correttezza. Tutti gli adempimenti di natura fiscale rimangono ad intero ed esclusivo carico del concessionario, che è l'unico responsabile nei confronti degli enti preposti e dei terzi, della esattezza delle scritture contabili, senza alcun onere di responsabilità, anche solidale, da parte del Comune concedente.

12. MANUTENZIONE DELL'OPERA FINO AL COLLAUDO

Sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio delle opere, la manutenzione delle stesse deve essere a cura e spese dell'impresa, la quale, in casi di utilizzazione anticipata delle opere, la eseguirà in modo da non impedire l'accesso delle persone e dei veicoli, restando al riguardo a suo carico ogni responsabilità sia civile che penale, l'impresa pertanto sarà tenuta all'osservanza, oltre che delle disposizioni di legge, anche delle prescrizioni che dovessero fissare la Direzione Lavori. Per tutto il periodo

corrente tra l'esecuzione dei lavori e l'emissione del certificato di collaudo provvisorio e, comunque, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 1668 e 1669 del Codice Civile l'impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le sostituzioni e i ripristini che si rendessero necessari. Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'impresa, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo l'impresa, di volta in volta, alle riparazioni necessarie. Ove però l'impresa non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione Lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'impresa stessa. Allo scopo di permettere l'immediato intervento, in casi particolari quando sussistano fondati motivi legati alla stagione o ad altre cause, l'appaltatore potrà procedere alle riparazioni con provvedimenti di carattere provvisorio. Per tali casi l'appaltatore dovrà però provvedere tempestivamente ad avvertire la Direzione Lavori e provvedere poi, appena possibile, alla sistemazione ed al rifacimento delle riparazioni di fortuna in maniera definitiva con i materiali e nei modi prescritti dal Capitolato Speciale. Per tutti gli impianti elettrici, all'atto del collaudo si dovrà accertare che:

- siano state osservate le norme tecniche generali CEI 81/08 e le norme antinfortunistiche vigenti;
- gli impianti ed i lavori siano corrispondenti in tutto alle richieste e prescrizioni richiamate dagli articoli di capitolato e di tutte le norme di cui si fanno riferimento;

Per tutte le prove e verifiche in corso d'opera, fino all'ultimazione dei lavori, nonché per le operazioni di collaudo, l'appaltatore è obbligato a sua completa cura e spese ed a richiesta del personale addetto ai controlli, a mettere a disposizione apparecchiature e strumenti adatti per le misurazioni necessarie.

Per tutto il periodo intercorso tra la data di ultimazione dei lavori e quella di emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione l'appaltatore dovrà assicurare il buon funzionamento degli impianti e di tutte le apparecchiature fornite ed installate dal medesimo, nonché la tempestiva riparazione di tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestano negli impianti e nelle apparecchiature per qualsiasi motivo.

Per tutte le manutenzioni poste dal presente capitolato, a carico dell'appaltatore, qualora il medesimo non provveda ai relativi adempimenti, l'Ente appaltante si riserva, fermo restando quanto stabilito nel presente art.17, di procedere alla diretta esecuzione d'ufficio in danno dell'appaltatore, qualora, a suo insindacabile giudizio, la mancata manutenzione dovesse provocare pregiudizio alle opere.

13. DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il soggetto concessionario potrà affidare la direzione dei lavori ad uno dei tecnici facenti parte del gruppo di progettazione. Il direttore dei lavori potrà svolgere anche la funzione di coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione dell'opera. Il direttore dei lavori potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti con funzioni direttori operativi. Nell'eventualità che il direttore dei lavori sia sprovvisto dei requisiti previsti dalla normativa, il concessionario dovrà prevedere la presenza di almeno un direttore operativo avente i requisiti necessari per l'esercizio delle relative funzioni di coordinamento per la sicurezza.

Ai fini della perfetta realizzazione delle opere, il concessionario si obbliga a dirigere il cantiere mediante personale tecnico idoneo, la cui capacità professionale deve essere commisurata alla natura e all'importanza dei lavori.

14. RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA NELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI

L'impresa è tenuta ad avere sempre un proprio rappresentante, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato alla Direzione Lavori ed all'Ente Appaltante, sul luogo del lavoro, che può essere anche lo stesso capo cantiere, al quale verranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali o scritti. Ove il medesimo ritenga che le disposizioni ricevute rientrino tra quelle da impartirsi per iscritto, sarà suo obbligo farne immediata richiesta scritta.

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, alla quale dovrà conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori, ivi compresi quelli eventualmente subappaltati, a norma del contratto. L'appaltatore rimarrà tuttavia sempre responsabile dell'opera del suo rappresentante. L'appaltatore dovrà anche comunicare il nominativo del proprio dipendente che, in caso di temporanea assenza, sostituisca il suddetto suo rappresentante e comunicare, inoltre, tempestivamente, in caso di cessazione o revoca del mandato, il nome del nuovo rappresentante.

Il mandato dovrà essere depositato presso l'Ente appaltante, il quale giudicherà inappellabile sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente accettabilità del rappresentante.

15 VARIANTI - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PROROGHE -PENALITÀ PER I RITARDI

L'impresa ha la possibilità di redigere varianti in corso d'opera come previsto dall'attuale normativa sui Lavori Pubblici, tali varianti devono essere approvate dall'Ente Appaltante. Nel caso in cui le varianti siano dettate da esigenze e/o disposizioni dell'Ente Appaltante, verranno calcolati i costi che saranno interamente a carico di quest'ultimo.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori, oggetto del presente appalto, è determinato in **giorni 379 (giorni trecentosettantanove)** decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Eventuali proroghe sull'ultimazione dei lavori dovranno essere concordate con l'Ente Appaltante.

Per la realizzazione dei loculi l'impresa proporrà un programma di suddivisione in blocchi funzionali e la stessa avrà diritto a poter realizzare i blocchi di loculi in base alle effettive richieste, così come previsto all'art. 3 lettera a (fasi attuative) della convenzione approvata.

I tempi di redazione ed approvazione di eventuali varianti sono da considerarsi aggiuntivi ai giorni previsti per l'ultimazione dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dell'intero lavoro appaltato, sarà applicata a carico dell'appaltatore una penale pari a tre millesimi dell'intero importo netto contrattuale, fatta ogni riserva per gli eventuali maggiori indennizzi a favore dell'Ente appaltante qualora i danni causati dagli stessi ritardi, per mancati introiti e per qualsiasi altro titolo, con i limiti di legge.

Restano comunque ed in ogni caso salvi i diritti dell'Ente appaltante alla completa rifusione ed agli indennizzi di tutti i danni derivanti all'Ente appaltante stesso per la mancata osservanza dei termini fissati per l'ultimazione delle opere parziali o dell'intero lavoro.

Per le penali ed i rimborsi di cui sopra si è tenuto conto dell'incidenza dei giorni, nella misura delle normali previsioni, di andamento stagionale sfavorevole e pertanto per tali giorni non potranno essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste. E' ammessa la consegna parziale dei lavori. In tal caso, come già precisato, la data della consegna, ad ogni effetto sarà quella risultante dal primo verbale.

Si fa inoltre obbligo all'impresa di ultimare le opere, o gruppi di opere, nei termini di tempo che la stessa impresa ha previsto nel programma di cui all'art.9 presentato all'Ente appaltante e da questo accettato.

Saranno in ogni caso e totalmente a carico dell'impresa, tutti gli eventuali addebiti che provenissero dalle amministrazioni interessate dalla costruzione di qualsiasi opera, per risarcimento danni, per multe, e comunque motivati da negligenza, colpa o frode.

L'impresa però è esonerata dall'obbligo di eseguire i lavori di manutenzione dipendenti, in modo evidente, dalla anticipata utilizzazione delle opere appaltate o di parte di esse, mentre è tenuta alla riparazione di quelle che manifestano deficienze di esecuzione.

L'impresa comunicherà all'Ente appaltante, a mezzo raccomandata con A.R. la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori.

La Direzione Lavori procederà allora, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni redigendo apposito verbale.

Dalla data di ultimazione dei lavori decorreranno i termini per la effettuazione dei collaudi.

16. QUALITÀ DEI MATERIALI: VERIFICHE E CONTROLLI

I materiali e i componenti da impiegare nelle opere da eseguire devono essere della migliore qualità, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti per l'accettazione e l'impiego nelle opere pubbliche e comunque ben rispondenti per qualità, tipo e dimensioni all'uso cui sono destinate. In particolare devono rispettare le norme UNI, CNR, GEI e le altre disposizioni tecniche comunitarie vigenti.

17. COLLAUDO

In riferimento al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. e al Testo Unico per l'Edilizia, le operazioni di collaudo consistono nel controllare la perfetta esecuzione del lavoro e la sua corrispondenza con i dati del progetto, nell'eseguire prove di carico e nel compiere ogni altra indagine che il Collaudatore ritenga necessaria. Le prove di carico hanno luogo di regola non prima di 50 giorni dall'ultimazione del getto per i conglomerati di cemento idraulico normale (Portland), d'alto forno e pozzolanico, non prima di 30 giorni per i conglomerati di cemento alluminoso, e si effettuano a stagionatura più o meno avanzata secondo la portata delle diverse parti e la importanza dei carichi.

Nelle prove la costruzione deve essere possibilmente caricata nei modi previsti nella progettazione ed in generale in modo tale da determinare le massime tensioni o le massime deformazioni.

La lettura degli apparecchi di misura (flessimetri od estensimetri) sotto carico deve essere ripetuta fino a che non si verifichino ulteriori aumenti nelle indicazioni. La lettura delle deformazioni permanenti, dopo la rimozione del carico deve essere ugualmente ripetuta fino a che non si verifichino ulteriori ritorni. Qualora si riscontrino deformazioni permanenti notevoli, la prova di carico deve essere ripetuta per constatare il comportamento elastico della struttura. Il confronto tra le deformazioni elastiche (consistenti nelle differenze tra le

deformazioni massime e le permanenti) e le corrispondenti deformazioni calcolate, fornisce al Collaudatore un criterio di giudizio sulla stabilità dell'opera. Il termine entro il quale deve essere effettuato il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Il D.M. 17.01.2018 definisce altresì i requisiti professionali dei collaudatori secondo le caratteristiche dei lavori, la misura del compenso ad essi spettante, nonché le modalità di effettuazione del collaudo e di redazione del Certificato di collaudo ovvero, nei casi previsti, del certificato di regolare esecuzione.

Per tutti i lavori oggetto della presente legge deve essere redatto un Certificato di collaudo

secondo le modalità previste dal regolamento. Il Certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo.

Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Il certificato di regolare esecuzione è comunque emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

18. ONERI OBBLIGHI E RESPONSABILITA' APPALTATORE

L'appaltatore è colui che assume il compimento dell'opera appaltata con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari, pertanto ad esso competono le conseguenti responsabilità:

1) le prestazioni di personale idoneo, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori, ivi compresa la produzione dei disegni contabili per ogni s.a.l. e per lo stato finale, del numero di copie che sarà richiesto dalla Direzione Lavori, nonché le prestazioni occorrenti per le prove, esperienze, misurazioni ed assaggi che la Direzione Lavori ed i funzionari dell'Ente appaltante, incaricati della vigilanza e contabilità, ritengano di effettuare.

2) presentare settimanalmente alla Direzione Lavori tutte le notizie relative all'impiego di manodopera e di personale, mettendo a disposizione, se richiesti i libri paga e l'elenco nominativo dei dipendenti.

3) provvedere alla manutenzione delle opere fino all'approvazione del collaudo o certificato di regolare esecuzione, sempre con le avvertenze di cui l'art.17 del presente Capitolato di Appalto.

4) le spese e le riparazioni di collaudo per le operazioni di prova statica e dinamica, nonché le spese per il ripristino delle opere che fossero state alternate nell'esecuzione, verifica, saggi ed esplorazioni ordinate dai Collaudatori, compreso l'onorario ed i compensi per i Collaudatori.

5) lo sgombero a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti, ecc. in modo da ripristinare lo stato primitivo.

6) è fatto divieto all'impresa, salvo autorizzazione scritta dalla Direzione Lavori, di eseguire o di autorizzare a terzi la pubblicazione di notizie, disegni o fotografie delle opere oggetto dell'appalto.

7) la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi del loro sviluppo, nel numero e nelle dimensioni che verranno richieste dalla Direzione Lavori e /o dall'Ente appaltante.

8) per quanto concerne l'approvvigionamento di tutti i materiali necessari alla realizzazione dei lavori oggetto del presente appalto, è fatto obbligo all'impresa di osservare le norme dettate dalla Legge 6 ottobre 1950 n.835 e successive modificazioni relative alla riserva della percentuale di forniture e lavorazioni per gli stabilimenti ubicati nelle aree del Mezzogiorno.

9) Sostenere le spese tutte per il prelevamento dei campioni comunque richiesti o previsti dal presente capitolato, delle leggi e dei regolamenti vigenti o anche semplicemente richiesti, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, dalla Direzione Lavori, nonché il loro trasporto o spedizione nei laboratori che saranno più avanti specificati.

10) la formazione e l'esercizio del cantiere, la dotazione di macchinari e attrezzature nonché la installazione di mezzi di lavoro e ponteggi necessari per l'esecuzione delle opere formanti oggetto del presente appalto atti ad assicurare una perfetta e rapida esecuzione del lavoro.

11) il progetto dell'impianto del cantiere, che dovrà prevedere anche una solida e decorosa recinzione.

Si intendono anche a carico dell'impresa gli oneri relativi a:

- utenze provvisorie: energia elettrica, acqua e telefono (allacci, installazione, linee, utenze, consumi, smobilizzo, ecc.) che dovranno essere intestate all'impresa appaltatrice;
- spostamenti del cantiere in relazione alle necessità di sviluppo dei lavori;
- l'osservanza dei regolamenti: edilizio, di igiene e di polizia urbana, nonché del codice della strada, per quanto concerne l'esercizio del cantiere e la esecuzione dei lavori;
- lo smobilizzo del cantiere, se necessario anche in tempi successivi, comprendenti demolizioni di basamenti e di vie di corsa, sgombero di attrezzature, di macchinari e di materiali accedenti, da eseguire nei tempi stabiliti dal programma dei lavori e comunque, in chiusura del cantiere.

12) la predisposizione di impianto elettrico, in stato di efficiente uso, per l'illuminazione provvisoria di tutti i locali nei quali si eseguono lavori da parte dell'impresa.

Il consumo dell'energia elettrica per l'illuminazione e forza motrice è a carico dell'impresa per tutte le opere comprese nel contratto d'appalto nonché per la posa in opera dei materiali forniti dall'Ente appaltante ed il monitoraggio degli impianti incorporati.

13) la custodia diurna e notturna del cantiere estesa a tutti i materiali accantonati nell'ambito del cantiere stesso, sia di proprietà dell'impresa che dell'Ente appaltante o di terzi sino all'approvazione degli atti di collaudo dei lavori, avendo riguardo, fra l'altro, anche alle vigenti normative di legge antimafia.

14) la fornitura e la manutenzione in cantiere e nei locali ove si svolge il lavoro di quanto potrà occorrere per l'ordine e la sicurezza, come ad es. cartelli d'avviso, segnali di periodo diurni e notturni.

15) la fornitura, installazione e mantenimento in perfetto stato di efficienza di tutte le segnalazioni diurne e notturne (cartelli, fanali, segnali verticali e orizzontali, ecc.) nelle zone interessate dai lavori, in relazione alle esigenze di ordine e sicurezza del transito pedonale e veicolare, in osservanza alle norme legislative antinfortunistiche e di circolazione stradale.

16) la realizzazione di steccati provvisori ovunque possano presentarsi condizioni di pericolo per l'incolumità delle persone addette od estranee ai lavori.

17) l'esecuzione di tutte le opere in armonia con i lavori affidati ad altre Ditte e di coordinamento con queste, incluso l'onere per le occorrenti riprese di lavoro.

Per quanto riguarda i ponteggi, l'uso gratuito da parte di altre Ditte incaricate dall'Ente appaltante è consentito per il tempo necessario ad eseguire opere di loro competenza, nei periodi previsti dal programma dei lavori.

18) l'accesso al cantiere ed il libero passaggio nello stesso e nelle opere in costruzione alle persone autorizzate dall'ente appaltante, anche se appartenenti ad altre ditte alle quali siano state affidate lavori non compresi nel contratto o da questo stralciati.

L'impresa dovrà includere i rischi connessi a quanto sopra, riferiti a persone e cose, nella propria polizza di assicurazione con primaria Compagnia.

19) per gli allacciamenti degli edifici alle reti dei pubblici servizi (acqua, fognature, gas, elettricità, telefoni) e per l'eventuale spostamento di servizi esistenti nell'ambito del cantiere (condutture interrate linee aeree e telefoniche), da eseguirsi a cura delle Aziende proprietarie, l'impresa se richiesto, dovrà mettere a disposizione, ai prezzi di contratto, la mano d'opera, i materiali ed i macchinari; fornire le attrezzature, i ponteggi e quanto altro occorrente; dovrà inoltre provvedere, a sua cura e spese, al ricovero e alla custodia nei propri magazzini dei materiali occorrenti, anche se di proprietà delle Aziende stesse. Nel caso che si rendesse necessaria l'esecuzione di scavi, opere murarie e lavori edili di qualsiasi genere, l'impresa dovrà provvedere ad eseguirli nei prezzi di contratto. I disegni eventualmente forniti dall'Ente appaltante relativamente alla esecuzione delle opere su indicate, sono da considerarsi come puramente indicativi, l'impresa non potrà mai invocare, a sua discarica eventuali inesattezze in essi contenute. A tal fine si conferma esplicitamente che sull'impresa ricade l'onere, compreso e compensato nei prezzi contrattuali, di eseguire tempestivamente il controllo degli elementi forniti dall'Ente appaltante e di procedere, in ogni fase dei lavori, con la dovuta cautela, a fine di evitare, per imperizia o poca diligenza, danni ed interruzioni ai servizi, di cui essa impresa dovrà, in ogni caso, rispondere.

20) qualora nel corso dei lavori siano scoperte cose di interesse archeologico, storico, artistico paleontologico, ecc., o soggette comunque alle norme della legge 1° giugno 1939 n.1089, l'impresa deve farne immediata denuncia all'Ente appaltante, la quale soltanto ha la figura di scopritore, nei confronti dello Stato, con i connessi diritti ed obblighi, ed inoltre, deve provvedere non solo alla conservazione temporanea di esse, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute, in attesa degli accertamenti della competente Autorità, ma anche al prelevamento e trasporto con le necessarie cautele oltre alla conservazione e custodia in idonei locali di tutte le suddette cose, dopo che la Soprintendenza competente avrà autorizzato il trasporto delle cose medesime. L'Ente appaltante sarà tenuto al rimborso delle spese verso l'appaltatore. Nel caso in cui le Autorità competenti disponessero parziali o totali sospensioni dei lavori per gli accertamenti del caso, l'appaltatore sarà obbligato a rispettare dette disposizioni che saranno equiparate a tutti gli effetti a sospensione per cause di forza maggiore.

21) gli oneri relativi alla progettazione, allo studio geologico, alla direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo ed agibilità delle opere in conglomerato cementizio armato ricadenti in zone sismiche nel rispetto delle vigenti normative, ivi compreso lo svolgimento delle pratiche necessarie all'ottenimento di permessi, licenze, collaudi ed approvazioni in genere presso le autorità competenti.

19. MEZZI, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA E PERSONALE DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario, le eventuali imprese esecutrici e subappaltatrici sono tenuti ad impiegare mezzi tecnici e finanziari, adeguate attrezzature ed idoneo personale, mediante la propria organizzazione d'impresa.

L'appalto degli stessi dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di pubblicità e qualificazione stabiliti dal D. Lgs. n. 50 del 2016.

Tutti gli obblighi rivenienti dalla vigente legislazione sociale, contributiva, assistenziale, previdenziale, antinfortunistica, contabile e fiscale, nonché delle successive modificazioni ed integrazioni, sono ad intero ed esclusivo carico del concessionario che ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione concedente.

Le imprese concorrenti nella redazione dell'offerta dovranno tenere conto del costo del lavoro del personale, in ottemperanza a tutte le normative che regolano i CCNL.

Il concessionario è tenuto altresì a provvedere alla liquidazione della indennità dovute al personale dipendente al momento della sua effettiva cessazione del rapporto di lavoro.

Il concessionario, su richiesta del Comune, deve esibire in qualsiasi momento una dichiarazione degli Istituti assicurativi e previdenziali, dalla quale risulti che essa è in regola con i pagamenti dei relativi contributi e degli emolumenti contrattuali al personale.

Il comune acquisirà la documentazione relativa al pagamento dei contributi anche direttamente presso gli enti preposti.

In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/08, successive modifiche ed integrazioni.

20. DECADENZA DELLA CONCESSIONE – PROCEDURA

In caso di gravi inadempienze quali:

- a - sub-concessione, anche parziale;
- b - gravi difformità e vizi delle prestazioni e delle opere eseguite;
- c - l'assoggettamento dell'impresa a procedure concorsuali;

Il Comune si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa contestazione del fatto all'impresa, di risolvere anticipatamente il contratto, dandone ad essa comunicazione con lettera raccomandata a.r..

Nel caso di risoluzione per fatto imputabile al concessionario, questi ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, con decurtazione degli oneri aggiuntivi, derivanti dallo scioglimento del contratto e dalla maggiore spesa derivante al Comune per affidare ad altra impresa la concessione, qualora il comune stesso si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 nonché le ulteriori vigenti disposizioni di Legge e Regolamento applicabili in caso di recesso dell'Amministrazione concedente.

21. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

a. [requisiti di ordine generale]: inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto indicati all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016, nonché delle

ulteriori situazioni soggettive che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia;

b. [requisiti di idoneità professionale]: 1 Tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% delle opere categoria OG1 previste per l'intervento pari ad **€ 157.504,10**;

b) capitale sociale non inferiore al 5% dell'investimento delle opere previsto per l'intervento pari ad **€ 78.752,05**;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per i servizi (gestione servizi cimiteriali in genere) pari ad **€ 78.752,05**;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari almeno al 2% dell'investimento previsto per i servizi. (gestione servizi cimiteriali in genere) pari ad **€ 31.500,82**.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) i candidati debbono essere in possesso dei requisiti previsti alla lettera a) e lettera b), nelle seguenti misure:

- aver riportato un fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, non inferiore al doppio dell'importo richiesto alla lettera a);

- capitale sociale per le società di capitali non inferiore al doppio dell'importo richiesto alla lettera b);

Per i requisiti di cui ai suddetti punti c) e d), dovrà essere data esplicita indicazione del periodo di esecuzione, Committente, oggetto e importo (o quota parte in caso di servizio eseguito in ATI).

Il fatturato medio di cui alla citata lettera a) e l'importo medio di cui alle lett. c) e d) è determinato sommando i dati relativi al quinquennio dividendo tale somma per cinque.

Per servizio affine si intende la gestione di servizi cimiteriali in genere e/o coordinamento servizio cimiteriali unitamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria del cui importo medio si terrà conto per la verifica del possesso del requisito di cui ai punti c) e d).

Qualora il candidato concessionario sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti economico-finanziari previsti al precedente punto 7.1, lettera a) e b) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente delle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Si applicano le norme in materia di Raggruppamento Temporaneo di Imprese previste dal D.Lgs. n. 50/2016.

I concorrenti che intendono progettare ed eseguire i lavori costituenti l'intervento proposto in offerta, con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, per progettazione e costruzione. Resta fermo che il concorrente deve essere in possesso, altresì, dei requisiti richiesti per i progettisti di cui all'art. 7 del presente disciplinare.

Qualora il concorrente (pur in possesso di SOA per progettazione e costruzione) non disponga dei requisiti previsti per la progettazione, ovvero sia in possesso di attestazione

SOA relativamente alla sola costruzione, per potere partecipare alla presente procedura dovrà alternativamente:

- indicare uno o più soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del "Codice" cui affidare l'attività di progettazione;
- partecipare alla gara o consorziandosi o in raggruppamento con i soggetti di cui alla lettera a), art. 46, comma 1, del Codice in tale ultima evenienza i suddetti soggetti devono necessariamente ricoprire il ruolo di mandanti.

****Qualora il concorrente dimostri i requisiti connessi alla prestazione di progettazione ASSOCIANDO progettisti esterni, e quindi costituendo con essi un raggruppamento temporaneo, questi ultimi rivestono la qualità di concorrente e come tali devono sottoscrivere tutta la documentazione richiesta dal presente Disciplinare di Gara. Viceversa, qualora il concorrente dimostri i requisiti connessi alla prestazione di progettazione INDICANDO progettisti esterni, che però non vengono formalmente associati all'esecutore, questi ultimi, non entrando a far parte di un raggruppamento temporaneo, non assumono la qualità di concorrente e devono sottoscrivere solo l'autocertificazione relativamente al possesso dei prescritti requisiti*

Requisiti di ordine professionale e morale

I soggetti ammessi alle prestazioni di progettazione sono quelli individuati all'art. 46, co. 1 del Codice, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 1, 2, 3 e 5 del Decreto del M.I.T. n° 263 del 02.12.2016, iscritti agli Albi professionali e per questo autorizzati all'esercizio della professione per la progettazione delle opere oggetto del bando, in possesso di laurea in ingegneria civile o architettura; sono altresì ammessi alle prestazioni di progettazione i soggetti di cui all'art. 46, co. 1, lett. e) del Codice, anche se non ancora costituiti, ma in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del M.I.T. n° 263 del 02.12.2016.

Per le imprese di progettazione (società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili), è necessaria l'iscrizione al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, per attività d'impresa pertinenti con l'appalto in oggetto.

In ogni caso, i progettisti, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del "Codice".

Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi

- a) fatturato minimo globale** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo globale non inferiore all'importo delle spese tecniche come indicate nel Quadro Economico allegato al Progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara e nella TAB.2;
- b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni**, di servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori riconducibili alla ID. Opere "E11- Edilizia (ex I/c)", della tavola Z-1 allegata al D.M. del Ministero della Giustizia 17/06/2016, per un importo globale non inferiore a quello dei lavori cui si riferisce la prestazione, come desumibile dal Quadro Economico allegato al Progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara e nella TAB.2;
- c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura**, (servizi di punta) di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti alle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori come indicato nel progetto di fattibilità, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

- d) **Per i soggetti organizzati in forma societaria** (società di professionisti e società di ingegneria), numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), nella misura minima di 3 unità (progettista/direttore lavori/coordinatore della sicurezza, direttore operativo ed ispettore di cantiere di cui all'art. 101 commi 4 e 5 del "Codice", geologo).
- e) **per i professionisti singoli e associati** numero medio annuo di personale tecnico pari ad almeno due unità, coincidenti con quelle stimate per lo svolgimento dell'incarico, di cui alla successiva TAB.1. Per i professionisti singoli, conseguentemente, si rende necessario la costituzione di un raggruppamento temporaneo in grado di assicurare la presenza delle professionalità richieste; analogamente per i soggetti associati che dovessero risultare privi delle figure tecniche di cui alla Tab. 1 del presente disciplinare.

****In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; il mandatario, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti; ai sensi dell'art. 4 co. 1 del Decreto del M.I.T. n° 263 del 02.12.2016, non concorrono alla formazione di detto requisito, i requisiti posseduti dal giovane Professionista.*

Dotazione minima delle figure professionali

I concorrenti sono tenuti ad individuare e designare i soggetti cui verrà demandata la progettazione dell'opera.

L'incarico oggetto del presente appalto dovrà essere espletato da Professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con precisazione delle rispettive qualificazioni professionali e degli estremi di iscrizione al relativo ordine/collegio.

La dotazione minima di figure professionali previste per lo svolgimento dell'incarico è la seguente:

TAB.1

QUANTITÀ	IDONEITÀ PROFESSIONALE (art. 83, comma 1, lettere a) e c) del D.lgs. n. 50/2016)
1	Architetto/Ingegnere Progetto, Progetto Impianti, Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione dei Lavori, iscritto all'Albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali – sez. A.
1	Geologo Professionista incaricato delle prospezioni geognostiche ed interpretazione dei relativi risultati, ai sensi dell'art. 31 c. 8 del Codice.

Le categorie e classi relative alla progettazione dell'opera, riferite alla declaratoria del DM 17.06.2016 sono definite nella tabella seguente:

TAB.2

Descrizione	Classi e Categ. D.M. 17.06.16	Importo dei lavori da progettare	Valore presunto della prestazione
Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale e simili.	E.11	€ 1.177.881,58	€ 37.100,00

*** Ai sensi delle Linee Guida n° 1 di ANAC, cap. II, par. 3, "[...] non è consentito il subappalto della relazione geologica, che non comprende, va precisato, le prestazioni d'opera riguardanti le indagini geognostiche e prove geotecniche e le altre prestazioni specificamente indicate nella norma. Conseguentemente, la stazione appaltante deve assicurare: [...] la presenza del geologo all'interno della più complessa struttura di progettazione [...]".

In caso di raggruppamenti temporanei (RTP) di cui all'art. 46, comma 1 lett e) del Codice è obbligatoria la presenza di un giovane professionista, del quale occorre indicare le generalità abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

***** Indicazioni in ordine ai Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzati*****

- La capacità economica finanziaria di cui alla lettera a) del presente disciplinare può essere comprovata ai sensi dell'Allegato XVII, parte I, lett. A del "Codice", anche attraverso idonea referenza bancaria, ovvero mediante copertura assicurativa contro rischi professionali per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori (come desumibile dal quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica proposto dal concorrente).
- I servizi di ingegneria, che concorrono al cumulo del requisito lett. b) del presente disciplinare sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero, la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.
- Le società di professionisti e le società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lett. b e c) del "Codice" devono possedere, inoltre, i requisiti previsti rispettivamente agli artt. 254 e 255 del Regolamento.
- I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lett. b e c) del "Codice" si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 83 del "Codice".
- Saranno esclusi dal procedimento di gara i concorrenti che indicano gli stessi progettisti, ovvero se questi risultano componenti di un raggruppamento di professionisti indicato da altre imprese, ovvero se i progettisti indicati, o anche uno di questi, è/sono, a sua/loro volta, concorrente/i alla gara quali componenti di un raggruppamento o consorzio.

Il concorrente deve, altresì, provvedere:

- obbligatoriamente ad allegare il proprio "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ora A.N.AC., finalizzata alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 81 del D.Lgs. n.50/2016;

- al pagamento di euro 140,00 a favore dell'A.N.AC., secondo le modalità riportate sul sito internet.

22. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13, richiamato dall'art. 81, comma 2, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la deliberazione n. 157 del 17.02.2016 recante l'aggiornamento della Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20/12/12.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizio ad accesso riservato – AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute nonché acquisire il PASSOE di cui all'art. 2 comma 3, lettera b., della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

23. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, di cui all'art.8, devono essere posseduti da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti relativi al fatturato devono essere posseduti cumulativamente per il 100% dall'intero raggruppamento, Consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso; detto requisito deve essere posseduto per almeno il 40% dal soggetto mandatario/consorzio, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo posto a base di gara.

Il requisito, è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

24. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di ordine generale e di idoneità professionale di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, di cui all'art.8, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;

b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

25. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 172, comma 2, del Codice.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

26 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo dei lavori, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del "Codice", è vietato, per l'attività di progettazione, avvalersi del subappalto, fatta salva la redazione grafica degli elaborati progettuali di cui resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista; è altresì vietato il subappalto per la redazione dello studio geologico, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi. Pertanto, se il progettista, indicato o associato, non è qualificato alla redazione dello studio geologico dovrà costituirsi in raggruppamento verticale in cui il geologo rivestirà il ruolo di mandante.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al due percento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore alcinquanta per cento dell'importo del [sub]contratto da affidare.

Qualora il subappalto dovesse riguardare le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, così come individuate dall'art. 1, comma 53, della legge n. 190 del 2012, questa stazione appaltante, prima di procedere all'autorizzazione del subappalto, verificherà sempre e comunque a prescindere dalle soglie stabilite dal Codice antimafia l'avvenuta iscrizione del subappaltatore in appositi elenchi (white lists) Istituiti presso ogni Prefettura. In mancanza il subappalto non verrà autorizzato.

In caso di subcontratti (compresi forniture con posa in opera e noli a caldo) che recano un importo inferiore al 2% dell'appalto ed un'incidenza della manodopera inferiore al 50% del valore del relativo sub contratto - oggetto di mera comunicazione - l'impresa appaltatrice, in sede di tale comunicazione, è tenuta a dichiarare che l'impresa subaffidataria è iscritta alla "white list" presso la prefettura competente. In caso di verifica della mancanza di iscrizione, questa stazione appaltante procederà a darne comunicazione alle Autorità competenti (Procura della repubblica e ANAC).

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice,

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

27. GARANZIA

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese

e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento in favore del Comune di Montescaglioso al seguente codice IBAN **IT06E 05424 04297 000000000431** con indicazione dell'oggetto della gara e del C.I.G.;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito:

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive

del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

4) avere validità per 365 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle

consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

28. SOPRALLUOGO

È fatto obbligo alle imprese partecipanti di eseguire il sopralluogo presso il Cimitero Comunale. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo mail/PEC ufficio.tecnico.montescaglioso@cert.ruparbasilicata.it. La mancata effettuazione del sopralluogo costituisce causa di esclusione alla gara.

La data e l'ora del sopralluogo saranno concordate tra le parti, compatibilmente con le disponibilità e gli impegni del personale disponibile da parte del comune di Saviano al fine dell'accesso alla struttura. Tutti i sopralluoghi verranno effettuati entro **7 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte**. Non sarà possibile effettuare sopralluoghi oltre la data precisata.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5, comma 8, lett. a), b), e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5, comma 8, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti

detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

29. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Il concorrente deve effettuare, a pena di esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, il pagamento del contributo pari ad **euro 140,00** previsto dalla legge in favore dell'Autorità scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377 del 21/12/2016.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al servizio riscossione contributi, collegarsi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la presente procedura.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il partecipante deve inviare e fare pervenire attraverso il Sistema:

- a. in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b. in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c. in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Nel caso di RTI costituito o costituendo il versamento è effettuato a cura dell'impresa mandataria. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, il versamento è effettuato dal Consorzio, anche nel caso di indicazione delle consorziate esecutrici.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata sanatoria, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

30. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTI DI GARA

Le offerte telematiche devono essere inviate alla CUC non oltre le **ore 12:00 del giorno 30/03/2020.**

Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:

- a) accedere al Portale della CUC;
- b) individuare la procedura di gara, attraverso la voce "Bandi di gara" nell'Area personale;
- c) selezionare il tasto "Presenta offerta", posto in fondo alla pagina;
- d) inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step "Inizia compilazione offerta", "Busta amministrativa", "Busta tecnica", "Busta economica", "Riepilogo",

“Conferma e invio offerta”.

Al fine della corretta presentazione dell'offerta, l'operatore economico prende visione del paragrafo IV della “[Guida alla presentazione di un'offerta telematica](#)”.

Il soggetto titolato a operare sulla Piattaforma telematica è:

- in caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, co. 2, lettere b), c) del Codice, il consorzio, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara;
- in caso di partecipazione alla gara di operatore economico costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all'art. 45, co. 2, lettere d), e), f), g) del Codice, l'impresa indicata come mandataria/capogruppo, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporanei di imprese, il consorzio ordinario o il GEIE.

Non sono ammesse offerte presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.

L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di accertati malfunzionamenti della piattaforma.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata firmata digitalmente, salvo diversa indicazione da parte dell'amministrazione.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, fa fede la data e l'ora dell'invio della stessa.

L'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dall'apposizione della marca temporale.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, non possono essere aperte fino alla data stabilita per la prima seduta pubblica.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste (Amministrativa, Tecnica ed Economica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico della voce “Conferma e invia l'offerta”. L'operatore economico riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di protocollo, a notifica dell'avvenuta trasmissione.

Il concorrente può presentare una nuova offerta, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine sopra indicato. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione dell'offerta sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nel paragrafo VI della “[Guida alla presentazione di un'offerta telematica](#)”.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

31. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di

attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione,

sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente, tramite il Portale della CUC, un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

L'attivazione del subprocedimento del soccorso istruttorio è notificato, di regola, attraverso il Portale. L'operatore economico, attraverso le "Comunicazione riservate al concorrente", provvede ad integrare quanto richiesto dall'Amministrazione. Per approfondimenti, si rinvia al paragrafo VII della "[Guida alla presentazione di un'offerta telematica](#)".

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

32. CONTENUTO – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "Busta amministrativa" contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il D.G.U.E., nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

32.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all' Allegato A e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è firmata digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura.

32.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Per la dimostrazione dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e organizzativa il concorrente compila il DGUE.

Il Documento è fornito esclusivamente in formato elettronico (DGUE), secondo il modello di DGUE redatto mediante il servizio DGUE fornito dalla Commissione Europea <https://ec.europa.eu/tools/espd>.

La documentazione di gara include il modello di DGUE in formato XML ed in formato PDF. Per la consegna del DGUE, l'operatore economico concorrente potrà importare tale modello, mediante il suddetto servizio online, compilarlo inserendo i dati necessari, scaricarlo in formato XML ed in formato PDF, firmare digitalmente entrambi i file e caricarli a sistema.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento, si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a) D.G.U.E., a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla Parte II, sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- d) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- e) PASSOE dell'ausiliaria;

in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- f) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in legge 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- a) D.G.U.E., a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla Parte II, sezioni A e B, alla Parte III, sezioni A, C e D, e alla Parte VI;
- b) PASSOE del subappalto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9 del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art. 9.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 9.2 lett. a) del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui agli artt. 9.2 lett. b) e c) e 9.3 lett. a) e b) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il D.G.U.E. deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

32.3 GARANZIA PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA

di cui all'art. 26 del presente Disciplinare di gara.

32.4 CAUZIONE AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 13 DEL D.LGS. N. 50/2016

nella misura del 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal quadro economico complessivo pari a € **34.714,58** (Euro trentaquattromilasettecentoquattordici/58).

32.5 CAUZIONE A COPERTURA DELLE SPESE DI PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA

ai sensi del combinato disposto dei commi 9 e 15 art.183 D.Lgs n. 50/2016: il concorrente è tenuto altresì a presentare un'ulteriore cauzione pari all'importo delle spese sostenute dal soggetto Promotore per la predisposizione della proposta, ovvero € **34.714,58** pari al 2,5% del valore dell'investimento di € 1.388.583,29 (IVA 22% e oneri previdenziali esclusi), come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, a garanzia dell'eventuale pagamento delle spese per la predisposizione dell'offerta, in caso di esercizio – o mancato esercizio - del diritto di prelazione del Promotore.

32.6 RICEVUTA/ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO

di cui all'art. 29 del presente Disciplinare di gara.

32.7. LE SOCIETÀ COOPERATIVE ED I CONSORZI DI SOCIETÀ COOPERATIVE

oltre alla documentazione di cui innanzi, devono produrre anche un certificato di iscrizione nei registri della cooperazione ai sensi delle vigenti Leggi in materia, rilasciato dall'autorità competente, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella stabilita per la gara. La firma digitale del legale rappresentante apposta sul file unico della documentazione costituisce prova del fatto che la copia digitale prodotta sia conforme all'originale in proprio possesso. In luogo del certificato di cui innanzi potrà essere prodotta una dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47, del Testo Unico sulla documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28/12/2000, n.445.

32.8. DOCUMENTO "PASOE"

rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La firma digitale del legale rappresentante apposta sul file unico della documentazione costituisce prova del fatto che la copia digitale prodotta sia conforme all'originale in proprio possesso. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

32.9. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

effettuato a mezzo di personale appositamente delegato per iscritto dal legale rappresentante, al fine della valutazione degli elementi oggettivi che possano influire sull'offerta. L'attestazione di avvenuto sopralluogo dell'Impresa concorrente dovrà essere controfirmata per la validità dal RUP. L'effettuazione del sopralluogo dovrà essere effettuata esclusivamente entro e non oltre 7 gg. naturali e consecutivi prima della scadenza per la presentazione delle offerte. L'attestazione sarà rilasciata all'esito dell'avvenuto espletamento del sopralluogo, su modulistica predisposta dalla stazione appaltante.

32.10 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il

mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo possono essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

33. CONTENUTO BUSTA TECNICA

Nella busta "B-Offerta tecnica" devono essere contenuti i seguenti documenti:

A) PROGETTO DEFINITIVO redatto a cura dei concorrenti sulla base delle indicazioni del Progetto di fattibilità del Promotore posto a base di gara, nonché sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nel DPR 207/2010 per la parte in vigore, contenente tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni comunali, o di altro atto equivalente.

I partecipanti alla gara per l'affidamento della concessione potranno proporre a scelta, alcune delle varianti migliorative al progetto preliminare.

Le opere migliorative previste dovranno essere descritte compiutamente mediante:

- a) relazione descrittiva dettagliata di ciascuna opera migliorativa;
- b) elaborati grafici esplicativi;
- c) schemi unifilari degli impianti, se previsti.

Tutte le varianti migliorative saranno oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice di cui all'art. 38 del presente capitolato speciale.

Il progetto definitivo deve, a pena di esclusione, essere corredato dai seguenti elaborati minimi che, in rapporto alla specifica tipologia di intervento di cui all'oggetto, sono da ritenersi integrativi e/o variativi di quelli posti a base di gara e di seguito specificati:

- relazione descrittiva;
- studio d'inserimento urbanistico ed ambientale;
- planimetrie e disegni, nelle opportune scale, descrittivi delle caratteristiche delle opere, delle superfici, dei volumi da realizzare, degli assetti superficiali e della sistemazione della pavimentazione, dei profili e delle sezioni;
- elaborati grafici, nelle opportune scale, descrittivi del progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, con dimensionamento di massima;

- schemi funzionali e dimensionamento di massima degli impianti;
- relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- computo metrico (non estimativo), indicante le voci, dettagliatamente descritte, e le quantità di tutte le lavorazioni che comporranno l'appalto nel suo complesso comprendenti.

Gli elaborati grafici e descrittivi dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale da evidenziare la qualità del progetto e la funzionalità delle opere progettate, così che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati progettuali e le eventuali varianti migliorative dovranno essere ben visualizzate e dovranno evidenziare altresì la qualità del progetto architettonico e la funzionalità delle opere progettate. Gli elaborati sono redatti in scala, o comunque, in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

B) PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI sia ordinari che straordinari relativi alla proposta progettuale, con particolare riferimento al contenuto tecnico degli interventi programmati e indicazione dell'intervallo temporale degli interventi pianificati nel tempo di durata della concessione.

C) DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA RISCOSSIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI.

D) MODALITA' DI GESTIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

NOTA BENE: a pena di esclusione dalla gara, l'Offerta Tecnica non deve contenere riferimenti ad elementi economici che devono essere riportati soltanto nell'Offerta Economica, di cui alla busta C. Si precisa che nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai Concorrenti in relazione alle elaborazioni e studi inerenti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche comprese nell'Offerta.

Le relazioni devono essere sottoscritte su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici; le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice;

Saranno escluse dalla gara le offerte dei concorrenti le cui varianti risultino peggiorative o non siano giustificate o non siano ritenute tecnicamente valide.

Saranno escluse le offerte che riportano prezzi e importi in relazione al suddetto Computo metrico.

Tutta la documentazione progettuale costituente la variante inserita nella busta «B» deve essere firmata dal/i professionista/i abilitato/i facente/i parte dello staff tecnico dell'impresa qualificata per la progettazione ovvero dal/i professionista/i abilitato/i incaricato/i o associato/i, ovvero dal professionista direttore tecnico della/e società di ingegneria associata/e. La variante deve essere firmata, altresì, dal soggetto concorrente e nel caso di Associazione temporanea di imprese o di consorzi dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati o consorziati.

Tutti gli elaborati devono essere prodotti in singolo esemplare in forma cartacea ed in singola copia su supporto informatico.

Il concorrente – ove risultasse aggiudicatario – rimane obbligato a ricomprendere nel Progetto esecutivo, che dovrà redigere, le proposte di miglioria accettate dalla Stazione appaltante, in variante rispetto ai contenuti del Progetto di Fattibilità posto a base di gara, senza poter introdurre ulteriori varianti sia in diminuzione che in aumento rispetto all'offerta prodotta. Gli eventuali perfezionamenti della Proposta definitiva non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che rimarrà fissa ed invariata, così come sui tempi contrattuali, rimanendo il concorrente l'unico soggetto responsabile della fattibilità della proposta formulata.

34. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti, esaminato attentamente il progetto di fattibilità dell'opera dovranno, attraverso la documentazione tecnica, evidenziare, definire ed esplicitare dettagliatamente e chiaramente gli elementi di natura tecnico-qualitativa oggetto di valutazione e riportati nella tabella riepilogativa che segue, riportante anche il peso attribuito ai singoli sub-elementi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVI					
CRITERI	SUB-CRITERI		Modalità attribuzione punteggio	Punti max Sub. criterio	Punt. max Criterio
CAP. 1 Valore tecnico e funzionale del progetto	1.1	QUALITÀ TECNICA E COMPLETEZZA DEL PROGETTO DEFINITIVO • <i>rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi espressi nel bando e nel progetto di fattibilità a base di gara in ordine, particolarmente, ai parametri di dimensionamento proposto, alle caratteristiche funzionali al budget massimo di spesa previsto;</i> • <i>valore architettonico delle opere;</i> • <i>flessibilità delle soluzioni adottate;</i> • <i>grado di innovazione e visibilità, atti a valorizzare le opere progettate sotto il profilo architettonico e funzionale.</i>	da 0 a 15	15	40
	1.2	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI NEL RISPETTO DEI CAM <i>ai sensi del D.M. 27.09.2017 e s.m.i., mediante descrizione dettagliata su come e su quale</i>	da 0 a 5	5	

		<i>lavorazioni/materiali verranno applicati.</i>			
	1.3	INSERIMENTO AMBIENTALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E GRADO DI INTEGRAZIONE FUNZIONALE <ul style="list-style-type: none"> • capacità di assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale ed ambientale in cui si colloca l'intervento, con particolare attenzione alla tutela del paesaggio, alla risoluzione delle interferenze ed alla connessione infrastrutturale; • capacità delle opere progettate di instaurare, con l'impianto nel suo insieme, relazioni positive che possano valorizzare gli aspetti e gli elementi di culto e identitari della comunità e migliorare la fruizione, l'accessibilità, l'immagine e il decoro. 	da 0 a 10	10	
	1.4	OFFERTA MIGLIORATIVA <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione delle proposte migliorative sul progetto posto a base di gara, indicando nel dettaglio le loro caratteristiche e vantaggi funzionali o economici riscontrabili. L'offerta può essere articolata anche in variante sul progetto base, nei limiti dei requisiti minimi dimensionali ed economici indicati nel quadro economico posto a gara. 	da 0 a 10	10	
CAP.2 Modello gestionale e modalità e qualità del servizio espletato	2.1	QUALITÀ ORGANIZZATIVA, LIVELLI QUALITATIVI DEL SERVIZIO, RISORSE UMANE E ATTREZZATURE Validità dell'impostazione del modello organizzativo che si intenderà adottare nella sua complessità: <ul style="list-style-type: none"> • grado di dettaglio, con riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali quali orari di apertura dell'impianto, tempi di pronto intervento in caso di problematiche di funzionamento, anche al di fuori degli orari di servizio, rispetto delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni, anche di manutenzione programmata; • chiarezza e completezza degli organigrammi presentati per il personale operativo e di direzione nell'erogazione del servizio e indicazione di eventuali piani di formazione per il personale impiegato; • descrizione dei sistemi informativi che si intenderanno implementare per la gestione informatizzata delle utenze e dei servizi, dei metodi di condivisione dei dati con gli uffici comunali competenti e con l'utenza, anche al fine di assicurare processi comunicativi celeri ed efficaci. 	da 0 a 10	10	35
	2.2	QUALITÀ COMPLETEZZA DEL PIANO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO CIMITERIALE DURANTE IL PERIODO DI	da 0 a 10	10	

		GESTIONE CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PREVENTIVA <i>Puntuale definizione delle prestazioni, delle frequenze e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata. Efficacia del programma manutentivo proposto.</i>			
	2.3	QUALITÀ, CONTENUTI E STRUTTURA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE E DELLO SCHEMA DI GESTIONE.	da 0 a 5	5	
	2.4	OFFERTA MIGLIORATIVA: <i>qualità dei servizi e o degli interventi migliorativi proposti a costo zero per il comune che saranno ritenuti di effettiva utilità per l'Amministrazione e/o che potranno effettivamente creare valore aggiunto rispetto ai servizi minimali richiesti nella documentazione di gara, anche con riferimento agli oneri di manutenzione straordinaria eventualmente da estendere anche alle parti esistenti, ovvero a quota parte delle stesse, ovvero nei limiti di specifici interventi.</i>	da 0 a 10	10	
CAP. 3 Modello organizzativo dell'Operatore	3.1	Certificazione ISO 14001/2015 specifica per gli interventi richiesti dal presente avviso	1	1	5
	3.2	Avere all'interno del proprio organico almeno un direttore tecnico in possesso di laurea in Architettura o Ingegneria, anche triennale.	1	1	
	3.3	Avere maturato esperienze pregresse nell'ambito della gestione di impianti cimiteriali.	2	2	
	3.4	Possesso di certificazione di rating di legalità, ai sensi dell'art. 2 c. 1 del regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con Del. N. 24075 del 14/11/2012 e smi.	1	1	
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA				80	80
ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVI					
CAP. 4 Offerta Economica	4.1	RIBASSO PERCENTUALE SULLE TARIFFE OFFERTE DAL PROMOTORE PER LA VENDITA DI LOCULI, CAPPELLE, OSSARI, E ALTRI SERVIZI ELENCATI NEL DISCIPLINARE DI GARA	da 0 a 20	20	
TOTALE PUNTEGGIO					100

35. CONTENUTO BUSTA ECONOMICA

Il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà allegare nella **Busta telematica "C" – OFFERTA ECONOMICA**, i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e sottoscritto, contenente quanto di seguito indicato:

C.01 Piano economico finanziario asseverato nei modi di legge che documenti i principali indicatori di redditività e bancabilità dell'investimento e contenga il

quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere per la realizzazione dell'intervento e per la gestione dei singoli servizi oggetto della concessione, con indicazione degli oneri di cui al comma 9 secondo periodo dell'art. 183 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

Il predetto piano dovrà risultare completo di conto economico, stato patrimoniale, prospetto dei flussi di cassa del progetto per tutta la durata della concessione e documentare i principali indici di redditività (VAN e TIR), nonché risultare completo di foglio relativo alle modalità di calcolo dei ricavi con particolare riguardo alle tariffe applicate ed ai costi di gestione.

Dovrà, altresì, risultare la fonte di finanziamento, con particolare riferimento ai finanziamenti bancari a medio-lungo termine evidenziando l'importo residuo annuale dell'investimento al netto dei previsti ammortamenti annuali, che al termine della concessione dovrà essere pari a zero.

C.02 Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, *(e in tal caso va trasmessa anche la relativa procura)* contenente:

- **l'indicazione del massimo ribasso unico percentuale da applicare alle tariffe offerte** dal promotore desumibili sia all'art. 5 della Bozza di Convenzione che al punto 6.7 del presente disciplinare;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
I costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.
- La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.
La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Tutte le dichiarazioni e i documenti facenti parte dell'Offerta Economica devono essere sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa capogruppo in caso di RTI costituito o dal Legale Rappresentante del Consorzio Ordinario nel caso di Consorzio

Ordinario già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle Imprese costituenti il futuro Raggruppamento Temporaneo o Consorzio.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino le tariffe poste a base di gara di cui al punto 6.7 del presente disciplinare.

36. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs.50/2016, previo accertamento della rispondenza dell'offerta

tecnica alle specifiche tecniche fissate nel progetto di fattibilità posto a base di gara.

La commissione giudicatrice avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta. Stabilito in 100 il punteggio massimo, esso viene ripartito nei seguenti criteri:

- Elementi qualitativi e tabellari della proposta: (Offerta Tecnico-Qualitativa) max punti 80;
- Elementi quantitativi della proposta: (Offerta Economica) max punti 20.

Elementi di valutazione dell'offerta qualitativa

I concorrenti, esaminato attentamente il progetto di fattibilità dell'opera dovranno, attraverso la documentazione tecnica, evidenziare, definire ed esplicitare dettagliatamente e chiaramente gli elementi di natura tecnico-qualitativa oggetto di valutazione e riportati nella tabella riepilogativa che segue, riportante anche il peso attribuito ai singoli sub-elementi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVI					
CRITERI	SUB-CRITERI		Modalità attribuzione punteggio	Punti max Sub. criterio	Punt. max Criteri o
CAP. 1 Valore tecnico e funzionale del progetto	1.1	QUALITÀ TECNICA E COMPLETEZZA DEL PROGETTO DEFINITIVO • rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi espressi nel bando e nel progetto di fattibilità a base di gara in ordine, particolarmente, ai parametri di dimensionamento proposto, alle caratteristiche funzionali al budget massimo di spesa previsto; • valore architettonico delle opere; • flessibilità delle soluzioni adottate; • grado di innovazione e visibilità, atti a valorizzare le opere progettate sotto il profilo architettonico e funzionale.	da 0 a15	15	40
	1.2	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI NEL RISPETTO DEI CAM ai sensi del D.M. 27.09.2017 e s.m.i., mediante descrizione dettagliata su come e su quale lavorazioni/materiali verranno applicati.	da 0 a 5	5	
	1.3	INSERIMENTO AMBIENTALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E GRADO DI INTEGRAZIONE FUNZIONALE • capacità di assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale ed ambientale in cui si colloca l'intervento, con particolare attenzione alla tutela del paesaggio, alla risoluzione delle interferenze ed alla connessione infrastrutturale; • capacità delle opere progettate di instaurare, con l'impianto nel suo insieme, relazioni positive che possano valorizzare gli aspetti e ali elementi di culto e identitari della	da 0 a 10	10	

		comunità e migliorare la fruizione, l'accessibilità, l'immagine e il decoro.			
	1.4	OFFERTA MIGLIORATIVA <ul style="list-style-type: none"> Descrizione delle proposte migliorative sul progetto posto a base di gara, indicando nel dettaglio le loro caratteristiche e vantaggi funzionali o economici riscontrabili. L'offerta può essere articolata anche in variante sul progetto base, nei limiti dei requisiti minimi dimensionali ed economici indicati nel quadro economico posto a gara. 	da 0 a 10	10	
CAP.2 Modello gestionale e modalità e qualità del servizio espletato	2.1	QUALITÀ ORGANIZZATIVA, LIVELLI QUALITATIVI DEL SERVIZIO, RISORSE UMANE E ATTREZZATURE Validità dell'impostazione del modello organizzativo che si intenderà adottare nella sua complessità: <ul style="list-style-type: none"> grado di dettaglio, con riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali quali orari di apertura dell'impianto, tempi di pronto intervento in caso di problematiche di funzionamento, anche al di fuori degli orari di servizio, rispetto delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni, anche di manutenzione programmata; chiarezza e completezza degli organigrammi presentati per il personale operativo e di direzione nell'erogazione del servizio e indicazione di eventuali piani di formazione per il personale impiegato; descrizione dei sistemi informativi che si intenderanno implementare per la gestione informatizzata delle utenze e dei servizi, dei metodi di condivisione dei dati con gli uffici comunali competenti e con l'utenza, anche al fine di assicurare processi comunicativi celeri ed efficaci. 	da 0 a 10	10	35
	2.2	QUALITÀ COMPLETEZZA DEL PIANO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO CIMITERIALE DURANTE IL PERIODO DI GESTIONE CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PREVENTIVA Puntuale definizione delle prestazioni, delle frequenze e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata. Efficacia del programma manutentivo proposto.	da 0 a 10	10	
	2.3	QUALITÀ, CONTENUTI E STRUTTURA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE E DELLO SCHEMA DI GESTIONE.	da 0 a 5	5	
	2.4	OFFERTA MIGLIORATIVA: qualità dei servizi e o degli interventi migliorativi proposti a costo zero per il comune che saranno	da 0 a 10	10	

		<i>ritenuti di effettiva utilità per l'Amministrazione e/o che potranno effettivamente creare valore aggiunto rispetto ai servizi minimali richiesti nella documentazione di gara, anche con riferimento agli oneri di manutenzione straordinaria eventualmente da estendere anche alle parti esistenti, ovvero a quota parte delle stesse, ovvero nei limiti di specifici interventi.</i>			
CAP. 3 Modello organizzativo dell'Operatore	3.1	Certificazione ISO 14001/2015 specifica per gli interventi richiesti dal presente avviso	1	1	5
	3.2	Avere all'interno del proprio organico almeno un direttore tecnico in possesso di laurea in Architettura o Ingegneria, anche triennale.	1	1	
	3.3	Avere maturato esperienze pregresse nell'ambito della gestione di impianti cimiteriali.	2	2	
	3.4	Possesso di certificazione di rating di legalità, ai sensi dell'art. 2 c. 1 del regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con Del. N. 24075 del 14/11/2012 e smi.	1	1	
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA				80	80
ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVI					
CAP. 4 Offerta Economica	4.1	RIBASSO PERCENTUALE SULLE TARIFFE OFFERTE DAL PROMOTORE PER LA VENDITA DI LOCULI, CAPPELLE, OSSARI, E ALTRI SERVIZI ELENCATI NEL DISCIPLINARE DI GARA	da 0 a 20		20
TOTALE PUNTEGGIO					100

La composizione dei punteggi avverrà mediante l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore con la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

I coefficienti per la valutazione dei sub elementi V_{ai} di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1, calcolati dai singoli Commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida approvate con Delibera dell'ANAC n° 1005 del 21.09.2016, aggiornate con D.C. n° 424 del 02/05/2018.

Il metodo consiste nel costruire una matrice triangolare con un numero di righe ed un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno. La determinazione dei coefficienti si ottiene confrontando a due a due l'elemento di valutazione di tutti i concorrenti assegnando un punteggio da 1 a 6 (scala semantica del confronto a coppie) nel seguente modo:

1= parità;

2= preferenza minima;

3= preferenza piccola;

- 4= preferenza media;
5 = preferenza grande;
6 = preferenza massima.

Terminati i confronti a coppie si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub elemento da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Successivamente ciascun coefficiente definitivo determinato per ciascun sub elemento sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio.

Da ultimo si procederà alla riparametrazione dei punteggi attribuiti ai sub elementi qualitativi rispetto a ciascun criterio di riferimento, attribuendo il massimo del punteggio all'offerta che abbia riportato il maggior punteggio e punteggi proporzionali alle altre offerte.

La somma dei punteggi riferiti ai criteri di valutazione determina il punteggio totale dell'offerta tecnica.

Qualora le offerte da valutarsi siano inferiori a tre, i coefficienti relativi ai sub elementi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In questo ultimo caso l'applicazione dei criteri discrezionali avverrà secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficient
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Modesto	0,2
Assente/irrelevante	0,0

Si precisa che, in accordo con ampia giurisprudenza, ex multis Consiglio di Stato, Sez. V, 30.01.2017, n° 373, la verifica della soglia di anomalia verrà effettuata prima della riparametrazione.

VIENE INSERITA UNA SOGLIA DI SBARRAMENTO AL PUNTEGGIO TECNICO DI 40 (QUARANTA) PUNTI; OVE NON SUPERATA, IL CONCORRENTE SARÀ ESCLUSO DALLA GARA.

Elementi di valutazione dell'offerta economica

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa ("C" prezzo) si utilizza il metodo cosiddetto **bilineare**, secondo il quale il punteggio cresce linearmente fino a un valore soglia, calcolato come la media del ribasso dei concorrenti, per poi flettere e crescere ad un ritmo molto limitato, attraverso le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso percentuale offerto) del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritm. dei valori delle offerte (ribasso percentuale sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso percentuale offerto) più conveniente

Attribuzione del punteggio complessivo

Risulterà economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà raggiunto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti alla valutazione economica e tecnica.

Si precisa quanto segue:

- Il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione anche in presenza di un'unica offerta, purché ritenuta valida ed idonea;
- l'offerta presentata dal concorrente é vincolante per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

AVVERTENZE GENERALI

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali rispetto a quanto previsto dal presente disciplinare. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento o parziali rispetto agli importi posti a base di gara.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara e all'escussione della cauzione provvisoria.

Si precisa che:

- Non saranno ammesse offerte con riserva di nomina del contraente, pena l'esclusione, dalla gara;
- Saranno escluse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altri appalti, o ad altra offerta propria o di altri;
- In caso di discordanza tra gli importi in cifre ed in lettere dell'offerta economica, sarà in ogni caso **ritenuto valido quello più favorevole** per l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 72 del Regio Decreto 827/1924;
- Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le società offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara;
- Il Comune si riserva il diritto di:
 - non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
 - procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
 - non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
- Qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile – ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 – il Comune si riserva la relativa valutazione, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla stessa ed aventi il medesimo oggetto della presente gara, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure. Il Comune si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione nella presente gara di

pratiche e/o intese restrittive della concorrenza.

37. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **07/04/2020** presso la sede della CUC sita in Via Cosimo Venezia n. 1 – 75024, Montescaglioso (Mt), e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante pubblicazione con congruo anticipo sul profilo del committente, raggiungibile al link <https://cwww.cucbradano.it/N/G00022> e avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Il concorrente, in alternativa alla partecipazione alle sedute pubbliche, può prendere evidenza delle risultanze dei lavori dell'Amministrazione, attraverso l'Area personale della piattaforma, visualizzando le singole fasi di gara. Per le modalità operative, si fa rinvio al paragrafo VIII della "Guida alla presentazione di un'offerta telematica".

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante pubblicazione con congruo anticipo sul profilo del committente, raggiungibile al link <https://www.cucbradano.it/N/G00022> e avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 31;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

38. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a min. 3 max 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La CUC pubblica, sul profilo di committente (portale gare), nella sezione dedicata alla

gara, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

39. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *Seggio di Gara* procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice previa apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 31.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al Responsabile di Gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione o il seggio di gara non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione o il seggio di gara darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti in caso di mancato superamento della soglia di sbarramento.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione o il seggio di gara procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La CUC procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per il criterio "Elementi di natura qualitativa".

Persistendo la situazione di parità, si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al Responsabile del Procedimento, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile del procedimento di gara che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

40. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile della Gara, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il Responsabile della Gara richiede per iscritto, esclusivamente attraverso il Portale della CUC, al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile della Gara, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Responsabile della Gara esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

41. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione o il seggio di gara - o il Responsabile del Procedimento, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Responsabile della CUC tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la CUC, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la CUC prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La CUC, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli

artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipulazione della Convenzione avviene tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1, commi 455 e 456 L. 296/2006 e 26, comma 1, L. 488/1999.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00 iva compresa. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

42. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie è competente il Foro di MATERA, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

43. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

F.to Il responsabile della CUC
Ing. Pier Paolo Nobile